



Roma, 24 gennaio 2022

All'Egregio Dott. Andrea Orcel
Amministratore Delegato del Gruppo Unicredit
Piazza Gae Aulenti n. 3
20154 Milano (MI)

Egregio Dott. Orcel,
al momento del suo insediamento al vertice del Gruppo Unicredit ho molto apprezzato la lettera di presentazione da Lei indirizzata ai clienti il 20 aprile 2021 completa di indicazioni programmatiche di largo respiro che, con il rassicurante titolo “*Sarete al centro*”, manifestava la volontà di seguire da vicino i nuovi bisogni della clientela.

Nel giugno dello scorso anno, ho accettato con passione l'incarico di Presidente dell'Associazione Pensionati della Banca di Roma assicurando il mio impegno a risolvere le numerose richieste dei nostri iscritti ma chiedendo a mia volta, come da Lei giustamente fatto nella citata lettera, di “*avere pazienza*” mentre apportavo i cambiamenti necessari per rilanciare l'Associazione soprattutto per non disperdere la memoria di ciò che è stato il nostro passato (per quanto mi riguarda 40 anni indimenticabili nell'ex Banco di Roma e successivamente Banca di Roma che ho lasciato da Dirigente nel 2007).

Chiedo ora il suo aiuto per ottenere per i pensionati e loro familiari l'auspicato adeguamento delle condizioni per la rinegoziazione dei mutui a quelle vigenti per il personale in servizio, che avevamo già richiesto il 18 novembre 2019 e sollecitato il 5 febbraio 2020.

A fine maggio 2020, abbiamo ricevuto la seguente laconica testuale risposta “*si conferma che non si procede alla rinegoziazione massiva del tasso dei mutui per la categoria dei pensionati*” che ci ha lasciato tutti sconcertati.

Lascio a Lei valutare l'opportunità, ove possibile, di rimediare a questa ingiustizia anche tenendo conto che l'Associazione svolge un importante lavoro di assistenza e di supporto ai pensionati e quindi alla Banca.

Sarebbe disdicevole per l'immagine della Banca stessa dover indirizzare il “suo” personale in quiescenza verso altri Istituti per un'eventuale subentro in surroga.

Non mi sono voluto arrendere e per questo, anche a nome dei nostri iscritti, mi sono permesso di rivolgermi direttamente a Lei che ha dimostrato grande sensibilità con la sua lettera di insediamento.

In attesa di cortese riscontro La ringrazio in anticipo del suo interessamento.

Cordiali saluti.

*Associazione Nazionale Pensionati della Banca di Roma
Il Presidente Mario Stefano Pepino*